



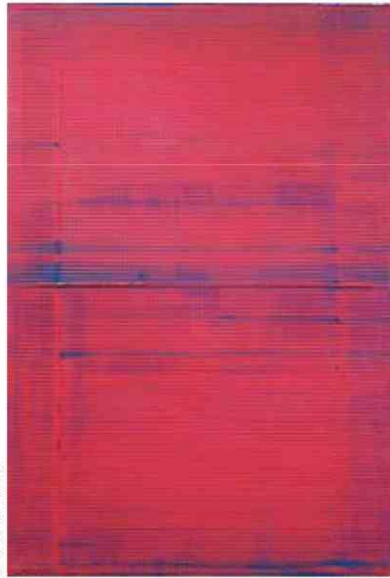
Building

Oro e visioni

Canevari e Parisi *tra spazio e memoria*

Milano. Fino al 10 febbraio, **Paolo Canevari**, con «La febbre dell'oro», per **BUILDINGBOX** (il ciclo di «mostre in vetrina» della galleria), inaugura la nuova serie, a cura di Melania Rossi, intitolata «La forma dell'oro». **Fino al 3 marzo Paolo Parisi** è invece protagonista nella stessa galleria di un progetto curato da **Lorenzo Bruni**, «**The Weather was Mild on the Day of my Departure**» (da uno scritto di Joshua Slocum, primo uomo a circu-

mnavigare il globo in solitaria, nel 1895). Ideata per gli spazi del piano terra e del primo piano di **BUILDING**, la mostra di Parisi (nato a Catania nel 1965, vive a Firenze) presenta quattro nuovi cicli di opere pittoriche, frutto degli ultimi tre anni di riflessioni intorno alla pratica della pittura e alla relazione che il quadro intesse con l'ambiente che lo accoglie. Con esse sono in mostra quattro sculture e un video del 2013. I monocromi di Parisi sono portatori di un messaggio radicale in questo tempo dominato dall'immagine elettronica. Con essi, infatti, l'autore enfatizza l'ineludibilità dell'esperienza diretta della visione. I «Golden Works» di Canevari (Roma, 1965), sono invece parte di un ciclo intitolato «Monumenti della Memoria»: opere che nelle forme richiamano antiche pale d'altare ma che non «narrano» nulla, rivestite come sono da un manto di foglia d'oro, e che si propongono di attivare immaginazione e spiritualità. □ **Ad.M.**



«The Weather was Mild on the Day of My Departure» (2018) di Paolo Parisi

Cortesia dell'artista

© Riproduzione riservata
Cortesia dell'artista e Matèria Roma

